

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Cave: sparo mine e rumori superanti la soglia massima (GSII)

Ben due relazioni tecniche della Divisione dell'ambiente del Dipartimento del territorio, datate 1999 e 2008, giungono a medesime conclusioni a riguardo dell'impatto fonico di cave localizzate in ben due comuni. La relazione tecnica del 2008, relativa alle cave di Personico e Iragna, come anche quella del 1999, relativa alle cave di Personico, svolte per valutare l'impatto fonico presso il Comune di Pollegio, dimostra quanto il valore limite di immissione (GSII) venga generalmente superato, raccomandando il risanamento fonico delle cave, soprattutto presso le zone abitate più esposte, aggiungendo che un'eventuale collaborazione con le ditte interessate potrebbe contenere gli effetti negativi.

Le cave sono state un elemento economico di fondamentale importanza per lo sviluppo di questi comuni e ancora oggi rappresentano un'attività economica molto importante, ma la vicinanza a zone oggi più abitate che in passato, richiederebbe maggiore attenzione, tutelando tanto gli interessi economici delle stesse cave e al contempo la vivibilità della popolazione.

A distanza di molti anni poco sembra però essere cambiato e la popolazione del Comune di Pollegio, presso il quale risiedo, come quella di altri Comuni toccati da suddetta problematica, non può assolutamente continuare a tollerare rumori il cui superamento delle soglie massime legali è stato altresì dimostrato in più occasioni.

A complicare il quadro giuridico, inoltre, l'Ordinanza federale contro l'inquinamento fonico, tanto quanto il suo regolamento d'applicazione, peccano di non trattare la questione dello sparo delle mine, lacuna messa in evidenza in entrambe le relazioni tecniche e tale da impedire interventi diretti al contenimento dei rumori provocati dallo stesso.

Per tale motivo chiedo al Consiglio di Stato:

1. ben due analisi tecniche fatte a quasi dieci anni di distanza dimostrano il superamento delle soglie massime di rumore da parte delle cave e raccomandano degli interventi, quale può quindi essere la soluzione per il CdS?
2. Ha il CdS già intrapreso o preparato delle misure attuabili per arginare questo fastidioso problema? Se sì, quali?
3. Ritiene il CdS opportuno apportare modifiche al Regolamento d'applicazione dell'Ordinamento federale contro l'inquinamento fonico, che - ad oggi - non include norme specifiche sullo sparo delle mine e quindi mezzi per poter intervenire su questo problema?

Michele Guerra e Lorenzo Quadri
Badaracco - Bignasca M. - Canepa -
Cavalli - Caverzasio - Celio - Cozzaglio -
Dadò - Del Don - Delcò Petralli - Ferrari -
Fraschina - Lurati I. - Maggi - Mellini -
Orsi - Rückert - Savoia S. - Seitz - Vitta